

Nel 1669, Ibrāhīm al-Khiyārī, giurista e letterato arabo (m. 1672), inizia un lungo viaggio che, nell'arco di quasi due anni, lo porta a visitare una buona parte dei territori dell'Impero ottomano (Siria, Turchia, Grecia, Palestina, Egitto) e le sue grandi città (Damasco, Costantinopoli, Gerusalemme, Il Cairo). Di questa sua esperienza egli produce un voluminoso resoconto letterario dal titolo *Tuhfa al-udabā' wa salwa al ghurabā'* [L'Omaggio per i letterati e la consolazione per chi è lontano da casa]. Il presente volume, il secondo di una serie, è dedicato alle peregrinazioni di al-Khiyārī nella Grecia continentale (in particolare a Larissa/Yeni Shehir), alla ricerca di un incontro con il Sultano dell'epoca (Meḥmed IV) e con i grandi dignitari dell'Impero. Modellata sul ritmico incedere delle carovane, la sua narrazione, integrata con estratti da altre fonti del periodo, costruisce un affascinante quadro del cangiante e policromo mondo ottomano che rimane uno dei momenti più vitali e fecondi di tutta la storia islamica.

Marco Salati è professore associato e docente di Islamologia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Il suo campo di ricerca comprende la storia dell'Islām sciita, la letteratura di viaggio in epoca ottomana e lo studio dei documenti dei tribunali islamici nella Aleppo ottomana. Tra le sue pubblicazioni figurano: *Ascesa e caduta di una famiglia di ashraf sciiti di Aleppo (1600-1700)* (Roma 1992), *L'Islam sciita. Storia di una minoranza* (Roma 2006, coautore), *Il Viaggio d'Inverno e il Viaggio d'Estate di Sayyid Muḥammad Kibrīt di Medina (1603-1660)* (Padova 2007), il primo volume di *I viaggi di Ibrāhīm al-Khiyārī* (Venezia 2019).

Euro 23,00



CAFO
SCAR
INA

I viaggi di Ibrāhīm al-Khiyārī

Volume 2

Da Costantinopoli in Grecia e ritorno (1669)

a cura di Marco Salati



In copertina:
Margherita Benetti, *Wadi Rum*, acquaforte, 1987
(particolare)